

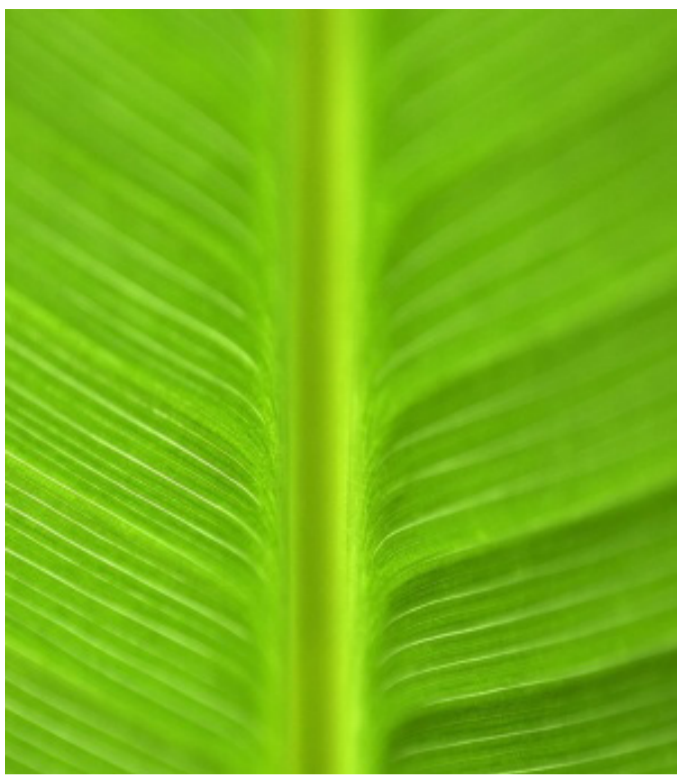
convegno internazionale

5 > 6 dicembre 2011
Facoltà di Architettura
Aula Ponzio

mostre

5 > 15 dicembre 2011
Facoltà di Architettura

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



REGOLE PROGETTUALI DEL SISTEMA DEL VERDE URBANO

BEST PRACTICE IN INNOVATIVE DESIGN GUIDELINES FOR THE OPEN SPACE NETWORK AT METROPOLITAN AND LOCAL LEVEL

convegno internazionale di studi

Roma TRE, Facoltà di Architettura
Via Madonna dei Monti 40, METRO Cavour (LINEA B)
Aula Ponzio, II piano

5 DICEMBRE

ORE 14.30 Lucia Nucci, *responsabile scientifico*
ORE 14.45 rappresentante dell'Ateneo Italo-Tedesco

ORE 15 Christa Reicher (TU Dortmund)

L'esperienza della Ruhr

ORE 16 Max Welch Guerra (Bauhaus Weimar)

Verso la prossima IBA

ORE 17 Giancarlo Carnevale (Iuav)

Ricerca e Didattica al servizio del territorio

6 DICEMBRE *moderatori* E. Giani, L. Nucci

ORE 9 Mehdi Vazifedoost (TU Dortmund)

Ritornare a riflettere sulla Ruhr

in termini di tipologie spaziali

ORE 10 Giorgio Piccinato (Roma TRE)

Riflessioni a partire dal caso tedesco

ORE 11 Pippo Ciorra (MAXXI)

Re - Cycle

Strategie per l'architettura, la città e il pianeta

ORE 12 tavola rotonda

con G. Carnevale, F. Cellini, P. Ciorra, C. Reicher,

G. Piccinato, M. Welch Guerra

ORE 13 LUNCH BREAK

ORE 14.30 Anna Laura Palazzo (Roma TRE)

*Sfide della rigenerazione urbana tra sostenibilità,
efficienza ed equità*

ORE 15.30 Esther Giani (Iuav)

Scenari possibili per Porto Marghera

ORE 16.30 Lucia Nucci (Roma TRE)

Quali regole progettuali

del sistema verde urbano e metropolitano?

MOSTRE 5 DICEMBRE ORE 19

L'architettura della riqualificazione urbana in Italia

a cura di R. Dorigati, A. Franchini

Un altro Vallone Moranzani

a cura di E. Giani con V. Covre, I. Peron

Il sistema del verde viene oggi riproposto secondo un disegno di struttura caratterizzato dalla continuità e dal paradigma reticolare; esso è utilizzato come componente primaria delle operazioni di riqualificazione ed integrazione della città consolidata, della periferia in formazione, delle aree periurbane ed infraurbane caratterizzate dalla diffusione insediativa. L'efficacia del sistema del verde è nella capacità di porsi come elemento ordinatore sia della città considerata nel suo insieme che delle realtà locali componenti. La costruzione delle reti verdi si avvale, oltre che degli elementi verdi tradizionali, del riuso a fini ambientali di aree residuali urbane, di siti produttivi dismessi o di tracciati di reti infrastrutturali in disuso.

La conferenza vuole essere occasione di condivisione di esperienze, di tecniche di valutazione e di modalità di gestione, ampiamente sperimentate in Germania, confrontandole con casi Italiani. I casi di studio sono scelti considerando molteplici tipologie significative di situazioni territoriali, di condizioni problematiche e di strategie di risposta a costituire, come detto, un dossier di conoscenze e metodi di intervento utilizzabile dalle ricerche universitarie coinvolte.

Il ciclo di conferenze indaga sui nuovi significati attribuiti al verde urbano con l'impiego del paradigma reticolare (nodi e reti, continuità e integrazione); sul ruolo che questo può assumere quale strumento di riqualificazione ed integrazione urbana e ambientale, attraverso il riutilizzo degli spazi in dismissione e delle aree residuali; sulla reale fattibilità ed efficacia, insieme ai limiti, delle tesi generali e delle sperimentazioni progettuali proposte o avviate su questi temi.

Obiettivi e risultati attesi: ricostruire le regole progettuali, spaziali e funzionali del sistema del verde urbano, nel suo ruolo strutturante le due scale progettuali dell'intera città e delle componenti locali, e nella funzione specifica di recupero urbano di aree di dismissione o in trasformazione d'uso, attraverso l'esame e la valutazione di piani di alcuni progetti urbani espressivi di diverse situazioni problematiche e strategie di intervento.

coordinamento scientifico

Lucia Nucci
lnucci@uniroma3.it

Esther Giani
giani@iuav.it

responsabile scientifico

della parte tedesca

Christa Reicher
Fakultät Raumplanung
TU Dortmund

